



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO

BSIC81700P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **003124/U** del **16/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 56*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Cedegolo nasce il 1° settembre del 2000 in applicazione della legge sulla tutela delle zone di montagna n. 97/1994 che, all'articolo 25 prevedeva la possibilità di costituire Istituti Comprensivi di scuola materna, elementare e media nei Comuni montani con meno di 5.000 abitanti.

Dal maggio 2009, l'Istituto è intitolato a Bernardino Zendrini (Valle di Savio, 1679- Venezia 1747), scienziato e matematico che prestò la propria opera di elevata qualità ed innovazione progettando soluzioni a problemi di idraulica in molte zone del nord Italia e nell'impero asburgico.

L'intitolazione ben si addice ad un territorio che, in tempi più recenti, ha fatto della forza di caduta dell'acqua di montagna la propria fonte di energia e di lavoro.

L'Istituto Comprensivo di Cedegolo è inserito nel territorio montano della Valsavio.

Il contesto socio-economico e culturale specifico del territorio risulta essere quello caratteristico e tipico delle valli alpine, quindi la scuola diviene un punto di riferimento fondamentale per la realtà locale non solo educativo, ma di aggregazione comunitaria; se da un lato il fenomeno immigratorio è limitato, dall'altro le situazioni di disagio socio-culturale sono in crescita e necessitano di una progettualità di prevenzione capillare per tutto l'Istituto.

Proprio per sua natura l'Istituto Comprensivo è una istituzione che si fonda sulla continuità del percorso didattico-formativo e presta attenzione ai bisogni degli alunni, ottimizzando la professionalità dei docenti e le risorse dell'ambiente socio-culturale circostante.

In generale la collocazione naturale delle diverse realtà scolastiche presuppone un costante dialogo con gli Enti Locali, le Associazioni e tutte le realtà educative e formative, nell'ottica della costruzione di una rete territoriale di collaborazione. Sono infatti numerose le iniziative associative, culturali e ricreative che coinvolgono la scuola come partner ideale (festività, ricorrenze sacre e profane). Anche in quest'ottica il P.T.O.F. tende a coltivare il senso di appartenenza degli alunni al proprio territorio, valorizzandone le risorse ambientali, umane e culturali.

Il nostro sistema scolastico è formato dalle seguenti realtà:

- 2 Plessi della scuola dell'Infanzia, a Berzo Demo, Cevo
- 2 Plessi della scuola Primaria, a Cedegolo, Cevo.



- 3 Plessi della scuola Secondaria di Primo Grado, a Berzo Demo, Cedegolo, Cevo.

Tutti i plessi offrono la possibilità di frequentare in locali ben strutturati ed accoglienti dotati dei servizi internet per una buona offerta didattica.

A causa della continua diminuzione della popolazione scolastica, l'Istituto, dal 1° settembre 2011 non è sede di titolarità, ma è guidato da un Dirigente reggente. Attualmente questo incarico è affidato alla dott.ssa Scolari Gemma, dirigente titolare dell' Istituto Comprensivo "Fratelli Rosselli" Artogne-Pian Camuno.

Attraverso i suoi progetti, l'Istituto comprensivo promuove per gli studenti attività diversificate, quali viaggi, laboratori per gruppi anche allargati (omogenei per età o di età diverse), con contatti, scambi, incontri con esperti, viaggi di istruzione, visite didattiche e momenti di formazione che permettano loro di raggiungere una sempre maggiore autonomia e di sviluppare il senso critico ed estetico per la comprensione della realtà che li circonda.

Tutte le attività proposte sono improntate inoltre al fine di acquisire le competenze disciplinari e di cittadinanza che li renderanno in grado di orientarsi nelle loro scelte future.

In Val Savio la scuola non è un'isola. Qui vivono persone che scommettono sul futuro, che resistono all'abbandono, allo spopolamento di una comunità che da secoli vive su queste montagne, persone che contribuiscono a sostenere e a dare valore alla qualità della vita di chi vive qui. Tutte le persone che continuano a vivere in questo contesto lo hanno scelto perché l'amore e la passione per le proprie radici, per le tradizioni, per le straordinarie bellezze che la natura ci regala, continuano ad emozionarci sempre fieri di far parte di una comunità che trasmette valori autentici, carichi di entusiasmo e di bellezza.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione studentesca dell'I.C. di Cedegolo rimane al di sotto dei parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Gli alunni sono distribuiti in più paesi (Cevo, Berzo Demo, Cedegolo) di ridotta densità di popolazione, all'interno dei quali gli svantaggi e i disagi legati alla carenza dei servizi si compensano in funzione di un contesto socio relazionale a dimensione più umana rispetto ai grossi centri urbani. Il contesto culturale dei comuni offre opportunità di sviluppo paesaggistico e ambientale essendo la Valsavio immersa nel Parco dell'Adamello e ricca di testimonianze storiche-culturali (arte rupestre, conflitti mondiali). Attualmente sono presenti alunni stranieri le cui famiglie sono residenti già da tempo in Italia, altre accolte di recente in seguito ai conflitti in corso. Viene garantita l'accoglienza e l'inclusione nel rispetto delle diversità culturali e religiose, promuovendo il superamento degli svantaggi socio-economici e linguistici, offrendo momenti didattici a tema. Sono



presenti alunni certificati D.S.A. in ogni ordine scolastico. Non risultano esserci studenti con famiglie svantaggiate. La collaborazione tra scuola e famiglia viene promossa attraverso forme di scambio, confronto e momenti d'incontro previsti durante l'anno (assemblee, colloqui, consigli di classe, organi collegiali). Inoltre le scuole potenziano l'offerta formativa con attività creative e sportive, laboratori artistici, giochi e competizioni atletiche.

#### Vincoli:

In base al sondaggio sullo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti rilevato dai questionari INVALSI, il livello delle condizioni che concorrono al processo di formazione degli studenti, va dal medio basso all'alto, anche se è da segnalare la scarsa attendibilità e veridicità dei risultati forniti dal questionario. Infatti, si nota incoerenza per alcune situazioni fra quanto dichiarato e la realtà. L'ambiente offre scarsa possibilità di scambi tra culture e lingue diverse, sia per retaggi dovuti a usi e costumi legati alla loro etnia, sia per la mancanza di spazi-opportunità di incontri interculturali per favorire l'accettazione e l'integrazione pluriethniche.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio offre poche opportunità lavorative, pertanto l'immigrazione non è prevalente; i settori più sviluppati sono il siderurgico, metalmeccanico e terzo settore; il turismo è prettamente stagionale. Le amministrazioni comunali sono orientate alla concreta collaborazione con la scuola, finalizzata ad una migliore qualificazione del servizio scolastico, versando finanziamenti annuali per il diritto allo studio e a volte concedendo contributi straordinari. I comuni offrono inoltre il trasporto per le gite e agevolazioni sulla mensa scolastica. Il territorio offre opportunità di ricerca storica: tracce della Prima Guerra Mondiale, Museo della Resistenza, percorso etrusco-celtico, Museo etnografico; di ricerca e sviluppo ecosostenibile ed energie rinnovabili: Museo Energia elettrica, centraline idroelettriche, fotovoltaico; artistiche: chiese antiche con dipinti e arredi pregiati, arte lignea; archeologiche: incisioni rupestri e reperti preistorici. Risorse paesaggistiche e naturalistiche: Alpi Retiche e Parco dell'Adamello. Educative e culturali: rete bibliotecaria con prestito inter bibliotecario; Casa Panzerini e Museo della Resistenza; si collabora con associazioni di volontariato, ASL, Aido, Comunità Montana, associazioni che si occupano di difficoltà di apprendimento e di gestione della persona, forze dell'ordine, Alpini, ecc...

##### Vincoli:

La diminuzione dell'offerta di lavoro comporta il calo di numero di immigrati, così come le possibilità di lavoro riconosciuto anche a livello contributivo. Si assiste allo popolamento dei paesi e al calo demografico. Distanza dal capoluogo: numerosi paesi sono raggiungibili solo con mezzi propri in quanto il trasporto pubblico effettua poche corse; le difficoltà dipendenti dalla rete viaria si ripetono analoghe in riferimento alle reti tecnologiche. I plessi scolastici sono dislocati in più paesi e in alcuni vi è la presenza di pluriclassi. ASL: riduzione del personale operante in NPIA con aumento dei casi e



delle tipologie di BES; i tempi di valutazione degli alunni sono troppo dilatati e/o ridotti da tre a due incontri per alunni disabili, così come lo sono i tempi per gli interventi di logopedia. Le attività curriculari inerenti le competenze formative, non sempre permettono di aderire a proposte e progetti rivolti da enti del territorio. La variazione delle figure che rivestono incarichi di referenti esterni e la mancanza di protocolli scritti, costringono ad una continua ricostruzione storica e rinegoziazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi sono organizzati in modo funzionale alla progettualità didattica e ai servizi e soddisfano le esigenze dell'utenza. Gli edifici scolastici sono stati ristrutturati in alcune parti. Tutte le scuole sono dotate di accesso Internet e pc. Alcune scuole posseggono aule informatiche dove sono presenti computers, ma non sempre sono veri e propri laboratori con server e computer in rete. In altri plessi e' presente il laboratorio mobile e in tutte le classi sono presenti le LIM. Le scuole dell'infanzia sono dotate di computers e LIM/ digital board. Il Fondo d' istituto è utilizzato per riconoscere carichi aggiuntivi di lavoro. I comuni erogano contributi economici per il diritto allo studio utilizzati per l'attuazione di progetti o per l'acquisto di materiale costoso . Gli alunni che non risiedono nel paese ove c'e' la scuola, utilizzano gli scuolabus comunali. Alcuni alunni utilizzano l'autobus pubblico che ha organizzato gli orari in funzione dell'orario scolastico, la richiesta e' pervenuta dalle famiglie. Per gli alunni che giungono a scuola in anticipo e' prevista la sorveglianza incentivata col FIS.

Vincoli:

Le recenti ristrutturazioni sono state effettuate col vincolo delle strutture portanti che hanno impedito interventi radicali. In alcune scuole gli spostamenti dei docenti al cambio dell'ora e degli alunni, soprattutto più piccoli, da un'aula all'altra non sono agevoli e la mancanza di corridoi ampi non facilita l'intervallo o l'accoglienza al mattino. Le aule di informatica spesso sono dotate di computer datati, i computer non sono in rete tra loro ma dispongono di connessione Wi-Fi. Mancanza di una figura che si occupi unicamente dell'efficienza dei laboratori nei vari plessi. Gli edifici separati ostacolano scambi e spostamenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato. Eta' anagrafica prevalente tra 40/60 anni con esperienza accumulata nel corso dei numerosi anni di insegnamento. Una buona parte dei docenti possiede un cospicuo bagaglio di esperienze a livello didattico. Nel corso degli anni hanno sperimentato diverse tecniche di insegnamento e messo in atto strategie di apprendimento. La stabilità dei docenti permette di garantire una certa continuità educativa e, salvo casi eccezionali,



non chiedono il trasferimento. Conoscono la realtà territoriale ove operano. Hanno contribuito nelle scelte didattiche effettuate negli anni all'interno dell'Istituto. Nella scuola Primaria alcuni docenti posseggono il livello B1 come certificazione linguistica, uno è in possesso della laurea in lingue; 1 è in possesso della laurea in Materie letterarie. 2 docenti posseggono l'ECDL, 1 docente con formazione specifica sull'inclusione e coordinatrice del GLI. Alcuni docenti di scuola primaria posseggono l'idoneità per l'insegnamento dell'IRC. La formazione del personale, in questi ultimi anni, ha contribuito ad elevare il livello qualitativo dell'offerta formativa dell'Istituto: i docenti hanno revisionato il Curricolo per ogni disciplina e le relative griglie di valutazione, hanno approfondito conoscenze pedagogiche, linguistiche ed informatiche; il personale di segreteria è stato fornito di applicativi più efficienti.

Vincoli:

Il personale docente, che opera nella scuola da parecchi anni, non sempre accoglie con entusiasmo le nuove esperienze educative didattiche e le proposte di innovazione provenienti dai vari ordini. I metodi utilizzati non sempre utilizzano le nuove tecnologie come mezzi facilitanti l'apprendimento. A volte il personale in servizio incontra difficoltà nel modificare il proprio metodo di insegnamento. Le competenze informatiche non sono rilevanti, solo due docenti hanno conseguito la Patente Europea del Computer, nessuno è in possesso della laurea in informatica. Pertanto l'utilizzo delle nuove tecnologie non sempre è supportato da adeguate conoscenze informatiche. I docenti della scuola Primaria, fatto salvo due casi, non sono in possesso di laurea, ciò è dovuto all'età anagrafica, in quanto tale titolo, all'entrata in ruolo, non era richiesto. Mancanza di scambio di esperienze portate da personale proveniente da altre realtà. La coordinatrice del GLI ogni anno cambia colleghi. Essendo l'istituto sottodimensionato la figura del dirigente è condivisa con un altro Istituto ove è titolare.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC81700P
Indirizzo	PIAZZA ROMA N.4 CEDEGOLO 25051 CEDEGOLO
Telefono	036461286
Email	BSIC81700P@istruzione.it
Pec	bsic81700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICCEDEGOLO.EDU.IT

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA81701G
Indirizzo	VIA CASTELLO, 10 CEVO 25040 CEVO

#### SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA81703N
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 7 BERZO-DEMO 25040 BERZO DEMO



## SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81701R
Indirizzo	PIAZZA ROMA, 4 CEDEGOLO 25051 CEDEGOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

## SCUOLA PRIMARIA DEMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81703V
Indirizzo	VIA S.LORENZO,9 BERZO DEMO 25040 BERZO DEMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

## SCUOLA PRIMARIA CEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81704X
Indirizzo	VIA CASTELLO, 10 CEVO 25040 CEVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

## CEDEGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81701Q
Indirizzo	PIAZZA ROMA 4 CEDEGOLO 25051 CEDEGOLO
Numero Classi	6



Totale Alunni	57
---------------	----

## SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BSMM81702R
--------	------------

Indirizzo	VIA C. BATTISTI 8 BERZO-DEMO 25040 BERZO DEMO
-----------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	32
---------------	----

## SECONDARIA DI I GR CEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BSMM81704V
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA 35 - 25040 CEVO
-----------	--------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	11
---------------	----

## Approfondimento

---

Dall'anno scolastico in corso (2023-2024) la scuola primaria di Demo è stata accorpata a quella di Cedegolo.

All'interno del plesso vi sono una classe prima, una classe seconda, una classe terza, una classe quarta e due classi quinta.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	1
	Musica	3
	Ambiente didattico innovativo	4
	Ambiente linguistico	2
	Ambiente STEM	2
	Ambiente STEAM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	22

### Approfondimento

Il piano di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca ha permesso all'Istituto di ottenere un finanziamento grazie al quale è stato possibile realizzare quattro ambienti didattici innovativi, due



ambienti linguistici, 2 ambienti STEM ( Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) ed un ambiente STEAM (Scienza, Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e ).

Tali ambienti sono dotati di nuovi notebook dotati di licenza Microsoft 365, monitor touch, cuffie radio con microfono, visori Pico4, lego spike essential e prime, microscopio digitale che permettono di implementare le competenze digitali, linguistiche, matematiche e favoriscano, in tutte le discipline, lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte allo scopo di aumentare il livello d'interesse e di prestazione degli alunni.

L'Istituto ha inoltre acquistato il software per la Piattaforma Aula01 attraverso la quale i docenti possono assegnare compiti, programmare verifiche e monitorare in modo continuativo i progressi degli studenti. Grazie al sistema di test e simulazioni i singoli studenti potranno consolidare le competenze e potenziare il rendimento scolastico in tutte le discipline sia in classe che a casa in autonomia.



## Risorse professionali

Docenti	28
Personale ATA	15



## Aspetti generali

Finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

L'istituto opera per il perseguimento di finalità

- formative: rispondere al diritto-dovere di crescita; affinare le abilità relazionali; promuovere la cultura; porre in rilievo l'educazione scientifica; favorire il benessere psico-fisico; prestare massima attenzione alle diversità; favorire l'integrazione; conoscere, salvaguardare, promuovere e valorizzare la montagna; contribuire all'educazione alla legalità, partecipare a reti di scuole, orientare gli allievi al termine del ciclo d'istruzione.
- organizzative: stabilire rapporti di collaborazione entro la scuola e con il territorio; cooperare con le famiglie degli studenti e con gli enti territoriali; consentire al personale il diritto alla formazione, tutelare la sicurezza e il benessere psico-fisico di tutti.

La scelta degli obiettivi formativi prioritari da perseguire nel triennio nasce

- dall'esigenza di affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi ponte

#### Traguardo

Migliorare gli esiti ed i livelli di apprendimento degli studenti.

#### Priorità

Migliorare l'effetto scuola nelle classi ponte in Italiano ed in Inglese

#### Traguardo

Rientrare nella media regionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee.

#### Traguardo

Realizzare una didattica per competenze.





## Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nel successivo corso di studi o di lavoro.

### Traguardo

Far corrispondere i risultati a distanza degli studenti alla media regionale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti ed i livelli di apprendimento degli studenti.**

---

La scuola elabora il curricolo verticale per competenze, sono previsti momenti di scambio tra gli ordini consecutivi. Il nuovo curricolo viene progettato partendo da un format uguale per tutti gli ordini.

Durante i dipartimenti i docenti progettano attività didattiche e prove di verifica comuni che vengono somministrate alle classi parallele. I risultati delle prove vengono tabulati, confrontati, analizzati. Partendo dalle criticità emerse sono rimodulate le attività didattiche comuni nonché le prove di verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi ponte

##### **Traguardo**

Migliorare gli esiti ed i livelli di apprendimento degli studenti.

---

##### **Priorità**

Migliorare l'effetto scuola nelle classi ponte in Italiano ed in Inglese

##### **Traguardo**



Rientrare nella media regionale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nel successivo corso di studi o di lavoro.

### Traguardo

Far corrispondere i risultati a distanza degli studenti alla media regionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione del Curricolo Verticale d'Istituto

---

Elaborare prove standardizzate da proporre periodicamente a classi parallele e classi ponte

---

Orientare le scelte progettuali d'Istituto affinché diventino supporto strategico allo sviluppo delle competenze individuate nel Curricolo d'Istituto

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Rendere sistematici ed individualizzati gli interventi sul piccolo gruppo tramite



un'organizzazione efficace di tempi e spazi

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Creare un raccordo con le realtà produttive del territorio per favorire una scelta orientativa consapevole

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze in ambito logico-matematico e linguistico alla luce delle ultime scoperte neuroscientifiche

---

Predisporre strumenti per la raccolta sistematica dei dati relativamente ai risultati degli studenti in uscita per italiano, inglese e matematica

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare in modo strategico le risorse umane valorizzando competenze acquisite ed esperienze pregresse

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare alleanze educative territoriali con associazioni per ampliare l'offerta formativa.

---



## ● **Percorso n° 2: Realizzare una didattica per competenze.**

---

Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici per l'insegnamento per competenze nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese.

Durante i dipartimenti la progettazione delle attività è svolta per competenze, il lavoro verrà pianificato senza trascurare i contenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Realizzare una didattica per competenze.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Orientare le scelte progettuali d'Istituto affinché diventino supporto strategico allo sviluppo delle competenze individuate nel Curricolo d'Istituto

---

○



## **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze in ambito logico-matematico e linguistico alla luce delle ultime scoperte neuroscientifiche

---

### **● Percorso n° 3: Far corrispondere i risultati a distanza degli studenti alla media regionale.**

---

Aiutare gli alunni a compiere una scelta ragionata in previsione delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado anche attraverso un intervento in classe di figure professionali operanti sul territorio che illustrino il percorso formativo e lavorativo compiuto presentando opportunità e criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### **○ Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nel successivo corso di studi o di lavoro.

##### **Traguardo**

Far corrispondere i risultati a distanza degli studenti alla media regionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### **○ Continuità' e orientamento**



Creare un raccordo con le realtà produttive del territorio per favorire una scelta orientativa consapevole

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- **Madrelingua.** La scuola attua un percorso di potenziamento delle competenze in lingua straniera (inglese) tramite insegnante madrelingua in tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Nella scuola primaria e nella scuola secondaria gli interventi della madrelingua non saranno svolti solo durante le ore di inglese ma coinvolgeranno anche altre discipline; ciò consentirà agli alunni di potenziare la seconda lingua.

Tale percorso mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera, saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana.

- **Inclusiva...mente.** Il progetto mira a promuovere il benessere scolastico tramite l'intervento mirato di un pedagogo sulle classi e/o sui singoli casi segnalati dalle scuole dell'istituto per supportare gli insegnanti negli interventi specifici sulle difficoltà di apprendimento e di comportamento. Il progetto prevede inoltre un secondo intervento di sportello psicologico a cura dello psicologo con l'obiettivo di formare e sviluppare atteggiamenti e comportamenti per vivere l'affettività in modo consapevole e responsabile, accrescendo le informazioni riguardanti l'ambito affettivo, emotivo, relazionale e contestuale.

- **Ambienti di apprendimento.** Realizzazione di ambienti didattici innovativi, ambienti stem, steam e linguistici attrezzati con nuovi PC e cuffie radio con microfono, monitor touch, kit lego, microscopio digitale e visori. Sarà possibile attivare una didattica innovativa tramite l'utilizzo del software Aula 01.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di percorsi di approfondimento didattico in tutti gli ordini scolastici tramite progetto attuato da docente madrelingua inglese.

Promozione del benessere scolastico con supporto di pedagogo e psicologa nelle attività scolastiche quotidiane e per la realizzazione di percorsi individualizzati.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzare una didattica maggiormente coinvolgente grazie anche alla realizzazione di ambienti didattici innovativi e nuova strumentazione didattica (Aula01).

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti didattici innovativi, ambienti linguistici, ambienti Steam e Stem sia presso le scuole primarie che secondarie dell'istituto.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Realizzazione ambienti innovativi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Implementazione delle dotazioni digitali (monitor touch, notebook, software, document camera ) già esistenti e realizzazione di ambienti innovativi per una didattica per competenze in ambito STEAM, umanistico e informatico.

#### Importo del finanziamento

€ 59.613,04

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024

#### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

## Allegato al progetto:

NEXT GENERATION C BSIC81700P-0-45483-M4C1I3.2-2022-961-P-23529-24-02-2023.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: scuola innovATTIVA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (Scuola InnovATTIVA") da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

### Importo del finanziamento

€ 24.423,98

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

L'Offerta Formativa si pone l'obiettivo di migliorare le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

I progetti definiti a livello d'istituto e dai singoli plessi contribuiscono allo sviluppo delle competenze.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO BSAA81701G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO  
BSAA81703N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO BSEE81701R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DEMO BSEE81703V**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CEVO BSEE81704X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CEDEGOLO BSMM81701Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO BSMM81702R

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: SECONDARIA DI I GR CEVO BSMM81704V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore scuola primaria: trentatré ore in tutte le classi

Monte ore scuola secondaria: trentatré ore in tutte le classi



## Curricolo di Istituto

### IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

##### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



##### Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo con riferimento alle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed agli obiettivi specifici per ogni campo di esperienza.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il curricolo è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ **“Bambino pedone”**

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale. Sono coinvolti tutti i bambini, per una parte teorica e una parte pratica ed è chiesta la collaborazione della Polizia Locale.

### **Finalità collegate all’iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, è stato elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che ha supportato i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra gli ordini consecutivi (infanzia-primaria).

Il curricolo è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.



<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutti i progetti e le attività proposte mirano allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare si segnalano le seguenti tematiche: alimentare, ambientale, motoria, stradale e musicale.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica è stata pianificata una unità di apprendimento denominata "Bambino pedone".

## **Allegato:**

BAMBINO PEDONE uda ed. civica infanzia.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

## **Allegato:**



COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INFANZIA.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo con riferimento alle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed agli obiettivi specifici per ogni campo di esperienza.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il curricolo è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ **“Bambino pedone”**

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale. Sono coinvolti tutti i bambini, per una parte teorica e una parte pratica ed è chiesta la collaborazione della Polizia Locale.

### **Finalità collegate all’iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, è stato elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che ha supportato i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra gli ordini consecutivi (infanzia-primaria).

Il curricolo è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.



<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutti i progetti e le attività proposte mirano allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare si segnalano le seguenti tematiche: alimentare, ambientale, motoria, stradale e musicale.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica è stata pianificata una unità di apprendimento denominata "Bambino pedone".

## **Allegato:**

BAMBINO PEDONE uda ed. civica infanzia.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."



## **Allegato:**

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INFANZIA.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è elaborato con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amico PC**

Saper usare in modo corretto e funzionale le varie possibilità che il pacchetto Office offre.

Utilizzare in modo funzionale word, excel, powerpoint, internet.

· CITTADINANZA DIGITALE

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE tutelano le bambine e i bambini"**

Realizzazione dell'unità didattica intitolata "La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE tutelano le bambine e i bambini " e preparata in modo collegiale da tutti i docenti dell'istituto. L'unità viene sviluppata durante il mese di maggio dalle classi quinte. Il prodotto è condiviso a livello d'istituto, viene prodotta una griglia di valutazione con le evidenze. Per l'attuazione dell'attività vengono sviluppate le seguenti competenze: alfabetica funzionale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza digitale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Fasi di applicazione: Presentazione degli aspetti storico-sociali alla base della nascita della Costituzione (...della Carta dei diritti dell'UE), informazioni sui Padri Fondatori/sugli organismi dell'UE (Parlamento, Commissione e Consiglio dell'UE). Eventuali incontri con esperti. Scelta degli articoli riguardanti i diritti dei bambini. Produzione di materiale didattico (cartellonistica, disegni, didascalie...)



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Curricolo educazione civica**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, nella scuola primaria e secondaria l'insegnamento avverrà nel rispetto dei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicati nella Legge e declinati da tre nuclei tematici.

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, è stato elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che ha supportato i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo ha previsto momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini (primaria-secondaria).

Il curricolo elaborato è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



I docenti hanno elaborato unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine, gli alunni, devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali. Durante gli incontri dei consigli di interclasse e le ore di programmazione i docenti pianificano collegialmente le attività da svolgere nelle ore di educazione civica, di tecnologia e di educazione ambientale e alimentare. Le competenze trasversali vengono sviluppate anche durante i progetti: Amico PC, Costruttori di un mondo sostenibile.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

### **Allegato:**

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA CEVO**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è elaborato con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amico PC**



Saper usare in modo corretto e funzionale le varie possibilità che il pacchetto Office offre.

Utilizzare in modo funzionale word, excel, powerpoint, internet.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: “La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell’UE tutelano le bambine e i bambini”**

Realizzazione dell'unità didattica intitolata "La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE tutelano le bambine e i bambini " e preparata in modo collegiale da tutti i docenti dell'istituto. L'unità viene sviluppata durante il mese di maggio dalle classi quinte. Il prodotto è condiviso a livello d'istituto, viene prodotta una griglia di valutazione con le evidenze. Per l'attuazione dell'attività vengono sviluppate le seguenti competenze: alfabetica funzionale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza digitale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Fasi di applicazione: Presentazione degli aspetti storico-sociali alla base della nascita della Costituzione (...della Carta dei diritti dell'UE), informazioni sui Padri Fondatori/sugli organismi dell'UE (Parlamento, Commissione e Consiglio dell'UE). Eventuali incontri con esperti. Scelta degli articoli riguardanti i diritti dei bambini. Produzione di materiale didattico (cartellonistica, disegni, didascalie...)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Curricolo educazione civica**



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, nella scuola primaria e secondaria l'insegnamento avverrà nel rispetto dei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicati nella Legge e declinati da tre nuclei tematici.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo.

Il documento è pubblicato sul sito dell'Istituto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, è stato elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che ha supportato i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo ha previsto momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini (primaria-secondaria).

Il curricolo elaborato è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti hanno elaborato unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine, gli alunni, devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali. Durante gli incontri dei consigli di interclasse e le ore di programmazione i docenti pianificano collegialmente le attività da svolgere nelle ore di educazione civica, di tecnologia e di educazione ambientale e alimentare.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

### **Allegato:**

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: CEDEGOLO**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e



l'innovazione educativa.

I docenti della scuola secondaria, elaborano il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

I curricoli sono consultabili accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le competenze

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile,



rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Potenziamo le competenze**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il



rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, è stato elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che ha supportato i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo ha previsto momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini (primaria-secondaria).

Il curricolo elaborato è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno elaborato unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine gli alunni devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente



configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

## **Allegato:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDARIA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

I docenti della scuola secondaria, elaborano il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più



efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

I curricoli sono consultabili accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le competenze**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi



fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Potenziamo le competenze**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.



Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, è stato elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che ha supportato i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo ha previsto momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini (primaria-secondaria).

Il curricolo elaborato è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti hanno elaborato unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine gli alunni devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

### **Allegato:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDARIA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA DI I GR CEVO**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

I docenti della scuola secondaria, elaborano il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Le competenze**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Potenziamo le competenze**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, è stato elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che ha supportato i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo ha previsto momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini (primaria-secondaria).

Il curricolo è consultabile accedendo al sito dell'istituto alla voce le carte della scuola.

<https://www.iccedegolo.edu.it/documento>



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti hanno steso unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine gli alunni devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

## **Allegato:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDARIA.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: scuola innovATTIVA Scuola Infanzia**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (Scuola InnovATTIVA) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da campi di esperienza diversi è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio manipolativo- laboratoriale e di tipo



“learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di



competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica.

## ○ Azione n° 2: scuola innovATTIVA Scuola primaria

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (Scuola InnovATTIVA) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da ambiti disciplinari diversi è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite.



## ○ Azione n° 3: scuola innovATTIVA Scuola secondaria

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (Scuola InnovATTIVA) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da campi di esperienza diversi è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture



dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot.

## ○ Azione n° 4: Azioni previste per coding, pensiero computazionale, robotica

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Accoglienza

Il progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni, attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. "Star bene" a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto. Promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. Prevenire le difficoltà e i disagi derivanti dal passaggio tra i diversi ordini di scuola. Facilitare la conoscenza e l'inserimento nel contesto scolastico, avviare ad un clima di apprendimento positivo e costruttivo, offrire ai nuovi iscritti maggiori attenzioni, creare un clima positivo anche per gli alunni che già conoscono la scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● Teatro

---

Il Progetto di educazione teatrale si pone come arricchimento del curriculum con l'intento di costruire un percorso all'interno di un laboratorio teatrale che, partendo proprio dagli stessi alunni e dalla loro teatralità spontanea, istintiva e naturale, sotto la guida dell'insegnante e/o dell'esperto esterno, cercherà di metterla in luce, di arricchirla e valorizzarla, all'interno di un clima culturale e formativo che possa consentire di sviluppare l'autostima ed un positivo concetto di sé, di acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità ma anche fiducia nella realizzazione di quella degli altri, attraverso uno spirito attivo di collaborazione e responsabilizzazione comuni. Per potenziare l'apprendimento il percorso educativo- didattico del progetto comprenderà momenti narrativi e di attività costruttive- manipolative attraverso l'utilizzo di tecniche e materiali diversi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Approfondire la conoscenza del proprio corpo, potenziare la capacità di autocontrollo, affinare le capacità di analisi e di occupazione dello spazio, sviluppare forme espressive differenti atte a consentire la piena realizzazione della personalità di ciascun alunno e a rafforzarne l'autostima, esercitare la memoria, migliorare la dizione. Conoscere e vivere momenti di festa a scuola e con la scuola, condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono la famiglia e la comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



### ● Scuola-territorio

---

Il progetto nasce dall'esigenza di conoscere e far conoscere le potenzialità del territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico, storico e socio-culturale, artistico ed architettonico, associazionistico e produttivo. Il Progetto si propone di dar voce alle realtà locali perché relazionandosi tra loro possano creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo - natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali che collettivi. Interlocutori privilegiati del territorio sono in particolare gli enti locali e/o loro emanazioni (Unione dei comuni, Musil, Parco dell'Adamello, Comunità Montana, Valle Camonica Servizi etc.) con i quali la scuola interagisce mediante l'analisi e l'uso degli strumenti programmatici che gli stessi enti possono mettere a disposizione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Riscoperta diretta e consapevole dell'ambiente naturale ed umano nel quale l'istituto è inserito. Avvio alla formazione di una coscienza ecologica e suo graduale approfondimento critico. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni che il territorio mette a disposizione. Promozione del senso di appartenenza alla comunità locale come valore aggiunto della propria identità nell'ottica di una sempre maggiore globalizzazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Continuità

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo d' incontro e di crescita di persone ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il passaggio da un ordine di scuola al successivo rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella "vecchia" scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell' alunno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Conoscere preventivamente modelli di lavoro ed aspetti organizzativi della nuova scuola. Sperimentare rapporti relazionali con alunni ed insegnanti dell'ordine scolastico superiore. Dare sicurezza agli alunni delle classi prime nel periodo di inserimento nel nuovo ambiente scolastico e creare senso di amicizia e solidarietà tra persone che non si conoscono. Acquisire l'abitudine quotidiana ad accogliere l'altro e metterlo a proprio agio nelle diverse situazioni ed esperienze educative che si vengono a creare. Sviluppare la capacità reciproca di ascolto e di rispetto. Acquisire consapevolezza della necessità delle regole. Interagire correttamente con adulti e coetanei. Promuovere un corretto stile di vita scolastico e sociale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Funny English- Madrelingua

---

Il percorso mira a sviluppare le capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera attraverso attività stimolanti e accattivanti. Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening-reading-speaking. Alcune parti del percorso prevedono la presenza di una docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile mettendo in gioco conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto al fine di maturare competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente linguistico

Aule

Aula generica

## ● Inclusiva...mente

Il progetto mira a promuovere il benessere scolastico tramite: • L'intervento mirato di un pedagogo sulle classi e/o sui singoli casi segnalati dalle scuole dell'istituto per supportare gli insegnanti negli interventi specifici sulle difficoltà di apprendimento e di comportamento. Attività di formazione/consulenza su strategie efficaci d'intervento per recupero/potenziamento dell'apprendimento e del comportamento degli alunni. La ricerca dello star bene con sé e con gli altri attraverso l'ampliamento del senso di autoefficacia e lo sviluppo di abilità e competenze sociali facilitanti con l'adozione di comportamenti e stili di vita adeguati. • Il progetto prevede inoltre un secondo intervento destinato ai preadolescenti e agli adolescenti delle classi della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di formare e sviluppare atteggiamenti e comportamenti per vivere l'affettività in modo consapevole e responsabile, accrescendo le informazioni riguardanti l'ambito affettivo, (emotivo, relazionale, contestuale ecc..) attraverso laboratori coordinati dalla figura di uno psicologo/educatore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli interventi mirati sulle classi/singoli casi declinati negli aspetti di osservazione educativa, consulenza pedagogica e formazione con la supervisione di un pedagogo, hanno lo scopo di sostenere il compito dei docenti fornendo uno sguardo educativo esterno mirato e specialistico in ambito educativo. I laboratori di educazione socio-affettiva sono progettati per creare esperienze di apprendimento attraverso le quali ciascun alunno possa acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane, raggiungere il benessere personale e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● ID (Istruzione Domiciliare)

---

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente: - scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza - scuola secondaria di 1° grado: massimo 5 ore settimanali in presenza Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Risorse professionali

Interno

### ● Alfabetizzazione

---

Il progetto si pone l'obiettivo di consentire agli alunni stranieri che frequentano l'Istituto di acquisire la conoscenza della lingua italiana, migliorare la socializzazione e l'inserimento nella società. L'attività, di prima e seconda alfabetizzazione, è rivolta agli alunni che frequentano tutto l'istituto e prevede lezioni oltre l'orario base; gli interventi sono a cedenza settimanale e sono concentrati in un periodo ben definito. In alcuni casi il rapporto è di uno a uno, in altri il lavoro è svolto con gruppi ristretti. Si prevedono momenti di conversazione e di gioco, momenti operativi da svolgere sui quaderni e sui libri e momenti durante i quali verranno utilizzate risorse informatiche usando programmi specifici. Gli interventi sono generalmente svolti dai docenti di classe per garantire una continuità con il lavoro ordinario.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Inserimento nella realtà scolastica, conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione, uso della lingua italiana come strumento comunicativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Cibo e territorio

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisire una identità consapevole, una corretta coscienza e conoscenza del sé corporeo, capacità di rapportarsi con il contesto alimentare circostante, responsabilizzando alla scelte alimentari quotidiane. Promozione di sane abitudini alimentari attraverso una parallela conoscenza degli alimenti locali e internazionali ma radicati nel locale. Conoscere le filiere alimentari tra innovazione e tradizione. Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione e mettere in pratica i principi di una sana alimentazione

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

Il progetto intende valorizzare la tradizione e le buone pratiche per una sana alimentazione rendendole fruibili a tutti perché ne possano far tesoro nella loro quotidianità. Stimolare gli alunni a riflettere sulle scelte consapevoli in tema alimentare, attraverso il gioco e il confronto, è l'obiettivo del progetto. Le Linee guida per l'Educazione alimentare del MIUR (2015) richiamano in maniera forte questo tipo di riflessione, in quanto aspirano a fornire ai cittadini del terzo millennio tutte le conoscenze necessarie che permetteranno loro di prendersi cura della propria salute e contemporaneamente anche dell'ambiente che li circonda. Riflettere sulle proprie abitudini alimentari, riscoprire il gusto per il cibo, i processi di produzione e di trasformazione, la tradizione, l'innovazione, la sostenibilità alimentare, il rispetto per l'ambiente, la socializzazione e l'accoglienza dell'altro. Queste le parole chiave del progetto di educazione alimentare che vedrà coinvolti alunni, docenti, ed operatori del settore per trasferire alle giovani generazioni future le fondamenta per il vivere sano, in salute e in comunità.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● L' acqua, una risorsa da rispettare

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Individuare i legami tra uomo e ambiente. Identificare i principali fattori sul consumo e la dispersione idrica. Conoscere i possibili metodi di prevenzione. Comprendere che l'acqua è fonte insostituibile di vita, patrimonio dell'umanità, diritto inalienabile ed universale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'acqua in natura è tra i principali costituenti degli ecosistemi ed è alla base di tutte le forme di vita conosciute, uomo compreso; ad essa è dovuta anche la stessa origine della vita sul nostro pianeta ed è inoltre indispensabile anche nell'uso civile, agricolo e industriale. Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche importanti per la vita dell'uomo sulla Terra e quindi creare negli allievi conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del 'cittadino del mondo: l'acqua come fonte di vita, i problemi di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...). Il territorio offre dal punto di vista "architettonico" svariate realtà (dighe, centrali idroelettriche, bacini idrici) preziose per lo sviluppo del progetto.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale
- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Le competenze degli studenti  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare negli alunni/studenti le competenze digitali di base per saperle applicare in contesto scolastico. Coinvolgere gli alunni/studenti attraverso format didattici innovativi.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di  
competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità  
scolastica.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO - BSAA81701G

SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO - BSAA81703N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

La valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Gli elementi oggetto di valutazione sono raccolti tramite: osservazioni occasionali/spontanee, osservazioni indirette, conversazioni, analisi degli elaborati prodotti dai bambini. Le osservazioni vengono rielaborate nel documento di fine anno redatto collegialmente che per gli alunni frequentanti l'ultimo anno diviene documento di passaggio verso la scuola primaria.

#### **Allegato:**

VALUTAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE SCUOLA INFANZIA- LINEE GUIDA (2).pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica si basano su una costante attenzione per accertare la maturazione di comportamenti corretti non solo in contesti strutturati e formali ma in qualsiasi situazione/condizione utile ad attivare in ogni alunno la messa in atto spontanea di atteggiamenti ed azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono tratti dalle indicazioni nazionali e sono indicativamente i seguenti: gioca in modo costruttivo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo sempre più adeguato.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

CEDEGOLO - BSMM81701Q

SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO - BSMM81702R

SECONDARIA DI I GR CEVO - BSMM81704V

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione è frutto di una serie di componenti che variamente vi concorrono. Saranno valutati sia il livello di maturazione personale, sia gli apprendimenti raggiunti.

In genere, al termine di ogni unità di apprendimento, si procede ad una verifica degli obiettivi stabiliti, con la misurazione, per ciascun alunno, del grado di raggiungimento degli stessi. Si utilizzano valutazioni espresse in decimi che possono essere accompagnate da eventuali descrittori o giudizi esplicativi del docente.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## **educazione civica**

La valutazione avviene collegialmente utilizzando i criteri definiti per le altre discipline.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento è valutato attraverso un giudizio sintetico, determinato collegialmente dal team di classe e avviene in relazione ad aspetti che vanno ad analizzare alcune dimensioni dell'alunno: rispetto delle regole, socialità (rapporto con gli altri), atteggiamento personale (impegno, interesse e partecipazione)

### **Allegato:**

Valutazione comportamento e giudizio globale sc. secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per la non ammissione sono stati definiti collegialmente dal team docenti. Ogni consiglio di classe ha facoltà di decidere di ammettere l'alunno alla classe successiva, valutando caso per caso l'effettivo valore formativo di una mancanza di promozione.

### **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per la non ammissione sono stati definiti collegialmente dal team docenti. Ogni consiglio di



classe ha facoltà di decidere di ammettere l'alunno all' esame valutando caso per caso l'effettivo valore formativo di una mancanza di promozione.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO - BSEE81701R

SCUOLA PRIMARIA DEMO - BSEE81703V

SCUOLA PRIMARIA CEVO - BSEE81704X

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline (educazione civica compresa) previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. (Ordinanza n.172/2020, linee guida, nota n.2158/2020).

### **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Anche per l'insegnamento dell'educazione civica viene utilizzato il giudizio descrittivo. La valutazione avviene in modo collegiale dal team di classe.



## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento è valutato attraverso un giudizio sintetico, determinato collegialmente dal team di classe e avviene in relazione ad aspetti che vanno ad analizzare alcune dimensioni dell'alunno: rispetto delle regole, socialità (rapporto con gli altri), atteggiamento personale (impegno, interesse e partecipazione)

### **Allegato:**

Valutazione comportamento e giudizio globale sc. primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il team docente della scuola primaria all'unanimità, in sede di scrutinio finale, non ammette l'alunno alla classe successiva se:

“verificati con la famiglia i bisogni di apprendimento e gli eventuali margini di recupero, ritiene che l'inserimento nella classe successiva sarebbe impossibile anche applicando una drastica semplificazione degli obiettivi, in quanto i prerequisiti minimi non sono stati raggiunti.

### **Allegato:**

Criteri non ammissione classe successiva o successivo grado di istruzione.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Sono stati elaborati e condivisi protocolli di intervento e accoglienza per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni di provenienza non italiana. Nell'istituto è utilizzato il modello di e di PDP proposto dal ministero. Sono costituiti per tutti gli alunni con disabilità certificata i gruppi di lavoro operativi che si riuniscono almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico per individuare, monitorare, revisionare e verificare gli obiettivi del PEI. All'interno dell'istituto vi sono referenti che presidiano le aree relative al processo di inclusione (alunni con disabilità, alunni B.E.S./ D.S.A.), coordinando il lavoro delle commissioni e delle attività previste dai percorsi annuali finalizzati all'inclusione. L'istituto collabora con il Centro Territoriale Inclusione di Vallecamonica partecipando con un referente agli incontri e condividendo le proposte organizzate. Per tutti gli alunni sono programmati screening di prevenzione dei DSA. Per i soggetti riconosciuti con BES non certificato ai sensi della legge 104/92, è formulato il PDP, periodicamente monitorato nel corso dell'anno scolastico. Nelle singole scuole sono previsti momenti di osservazione degli alunni e di rilevazione/accertamento delle loro competenze. Tutti gli insegnanti hanno partecipato alla formazione prevista dal DM. 188 del 21 giugno 2021. L'istituto ha partecipato al corso proposto da AID ottenendo la certificazione. Sono presenti alunni stranieri le cui famiglie risiedono da tempo in Italia: è rispettata la loro diversità culturale e religiosa, offrendo momenti didattici alternativi. È stato realizzato un percorso di alfabetizzazione in L2 e potenziamento per gli alunni bilingue in orario extracurricolare. La scuola interagisce e collabora con il personale specialistico di riferimento dell'ASST. Il clima che si percepisce nei rapporti con le famiglie, con gli assistenti sociali e con l'equipe di neuropsichiatria è nel pieno rispetto dei ruoli e all'insegna della totale collaborazione per il conseguimento del comune obiettivo del pieno sviluppo bio-psico-sociale della persona. Con le famiglie degli alunni sono stipulati e condivisi patti formativi. La scuola si avvale della consulenza psicopedagogica di un esperto esterno. Sono valorizzate le potenzialità e le abilità degli studenti con particolari attitudini, attraverso approfondimenti multimediali, lavori di ricerca individuale e mediante la partecipazione a gare e concorsi. La scuola ha istituito le giornate dell'inclusione, con il supporto delle amministrazioni comunali e delle associazioni territoriali, per una maggiore



sensibilizzazione della tematica ed una più consapevole acquisizione della ricchezza presente in ogni diversità.

Punti di debolezza:

Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti. La presenza di maggiori risorse umane garantirebbe interventi personalizzati e in piccolo gruppo nel lavoro d'aula. Nella scuola secondaria sono presenti per gli alunni disabili figure di riferimento valide, ma assegnate in sede di organico di fatto; tali figure generalmente non posseggono una specifica formazione e questo non permette agli studenti di avere un supporto didattico incisivo, continuo e stabile. Si è rilevato che gli alunni con BES sono in aumento unitamente alla presenza di BES con disturbi comportamentali. Le ore di compresenza sono utilizzate per lo sdoppiamento delle pluriclassi penalizzando attività mirate. Maggiori risorse economiche e di personale scolastico permetterebbero l'organizzazione di corsi di recupero e di potenziamento al di fuori della normale fascia oraria scolastica, prevenendo anche attività di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. I finanziamenti non sono sufficienti per organizzare attività mirate di potenziamento con piccoli gruppi oltre l'orario didattico. Non si organizzano nell'istituto giornate dedicate interamente al recupero e al potenziamento. La presenza di ulteriori ore di sostegno a disposizione delle classi con diversi casi certificati garantirebbe la progettazione di interventi educativo-didattici personalizzati secondo le esigenze degli alunni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) La Segreteria della scuola provvede a protocollare la



documentazione. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti di classe. Nel mese di ottobre si riunisce il gruppo di lavoro operativo con le famiglie degli alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI che viene approvato entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato, tramite registro elettronico, sottoscrive il documento di accettazione che passa alla firma del Dirigente scolastico. I documenti ed i verbali dei GLO sono archiviati dalla segreteria.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: la scuola, la famiglia, gli specialisti della neuropsichiatria infantile, gli educatori e figure specifiche individuate dalla famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel gruppo di lavoro operativo per almeno tre volte l'anno (incontro iniziale, incontro intermedio per verifica del PEI, incontro conclusivo). Per i nuovi alunni iscritti e per il passaggio da un ordine scolastico al successivo è prevista una riunione preliminare nel corso del mese di giugno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso conseguito. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia delle azioni formative messe in atto nell'ambiente di apprendimento.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Incontro preliminare con la famiglia prima dell'ingresso alla scuola dell'infanzia; incontro congiunto tra scuola infanzia, scuola primaria e famiglia in vista del passaggio con la presenza dell'equipe specialistica ed ulteriori figure professionali individuate dalla famiglia. La medesima procedura è attuata anche per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Per l'orientamento formativo verso la scuola secondaria di secondo grado sono attivati interventi specifici in collaborazione con la famiglia e gli specialisti; successivamente alla scelta operata gli studenti partecipano a micro inserimenti personalizzati.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cedegolo, essendo sottodimensionato, non ha un proprio Dirigente Scolastico assegnato con incarico a tempo indeterminato; condivide tale figura con l'Istituto Comprensivo F.lli Rosselli di Artogne.

Il Dirigente scolastico reggente è la Dott.ssa Gemma Scolari.

Affiancano la figura del Dirigente Scolastico il vicepresidente e tre docenti referenti d'ordine ai quali sono affidati specifici compiti in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Collaborano con il Dirigente Scolastico anche le funzioni strumentali per l'inclusione e per la predisposizione della documentazione d'Istituto; ad altri docenti sono affidati compiti specifici in riferimento a settori ed aree organizzative ritenute indispensabili al buon funzionamento dell'Istituto.

L'Istituto è costituito da due plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e tre di scuola secondaria di I grado all'interno dei quali è individuato un responsabile con mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso.

Il piano dimensionamento e offerta formativa della rete scolastica regionale a.s 24/25 decreta l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Cedegolo con il confinante Istituto Comprensivo di Capo di Ponte attribuendo ai plessi nuovi codici meccanografici.

Scuola infanzia plesso Berzo Demo BSAA81808P

Scuola infanzia plesso Cevo BSAA81807N

Scuola primaria plesso Cedegolo BSEE81808X

Scuola primaria plesso Cevo BSEE818091

Scuola secondaria plesso Cedegolo BSMM81803N

Scuola secondaria plesso Berzo Demo BSMM81804P

Scuola secondaria plesso Cevo BSMM81805Q





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento, con firma di atti interni organizzativi di ordinaria amministrazione; predisposizione calendario unitario delle ore funzionali all'insegnamento; collaborazione con la dirigenza per l'assegnazione dei docenti di scuola primaria e secondaria ai plessi; preparazione con la Dirigente Scolastica dei lavori del Collegio Docenti unitario; cura i rapporti con le Funzioni Strumentali e le figure strategiche d'Istituto per raccordare i loro compiti con quelli dirigenziali e amministrativi;; aggiorna il RAV e PDM e PTOF d'Istituto; collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; organizza le attività di formazione previste dal Piano approvato dal Collegio.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le docenti referenti d'ordine (infanzia, primaria e secondaria) curano l'organizzazione dei plessi sulla base delle scelte gestionali espresse dalla Dirigenza, in collaborazione con la segreteria; curano i rapporti con le famiglie; predispongono il Piano delle Attività; elaborano e curano la conservazione dei verbali relativi alle riunioni	3



	<p>collegiali di ordine; preparano con il Dirigente Scolastico i lavori del Collegio d'Ordine e unitario; gestiscono la sostituzione temporanea dei docenti assenti; coordinano la gestione funzionale dei progetti di plesso; aggiornano il RAV e PDM e PTOF d'Istituto; curano la comunicazione interna ed esterna all'Istituto. Divulgazione circolari e posta tramite l'utilizzo della bacheca.</p>	
Funzione strumentale	<p>Inclusione (alunni legge 104 e legge 170)- Monitorare costantemente la situazione degli alunni in disagio e le loro necessità; coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti di sostegno compresa la cura e la redazione della documentazione; monitoraggio dell'azione inclusiva per la rimozione degli ostacoli in ambito relazionale e degli apprendimenti. Documentazione d'Istituto (RAV- PTOF-PDM)- Predisposizione dei documenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico; aggiornamento periodico dei documenti.</p>	2
Responsabile di plesso	<p>Organizzare il funzionamento efficiente ed efficace del plesso scolastico nelle attività quotidiane; organizzare un funzionale sistema di comunicazione interna e mantenere la comunicazione con le famiglie; è presidente del consiglio d'intersezione/interclasse in caso di assenza del Dirigente (scuola infanzia / primaria); è responsabile del raccordo con DS e DSGA circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del plesso; è responsabile dell'organizzazione attività alternanza scuola-lavoro.</p>	7



Animatore digitale	Migliorare l'uso delle nuove tecnologie in classe e condividere con i colleghi le nuove esperienze. L'Animatore Digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del "Piano nazionale Scuola digitale". Responsabile progetti PON.	2
Responsabile per l'orientamento	- Pianificare gli interventi di orientamento; - Distribuire il materiale informativo e inoltrare le comunicazioni provenienti dall'esterno (UST e IIS) ai docenti orientatori; - Analizzare e confrontare i consigli di orientamento e l'effettiva scelta effettuata; - Analizzare gli esiti ottenuti nel primo anno della scuola secondaria di II grado. - Rendicontare in collegio docenti i dati analizzati.	1
Responsabile per la Valutazione d'Istituto	Reperire dal sito INVALSI gli esiti e predisporre il materiale da inviare ai plessi; raccogliere dai plessi report con le osservazioni ricavate dall'analisi dei dati; inserire i dati in piattaforma; curare l'organizzazione del piano di formazione "La valutazione nella scuola primaria e secondaria";	1
Responsabile gite/viaggi d'istruzione/uscite didattiche	Coordinare ed organizzare visite guidate e viaggi d'istruzione; curare l'attuazione di quanto previsto dal regolamento d'Istituto in riferimento alle uscite didattiche; collaborare con la segreteria per la predisposizione della documentazione necessaria; raccogliere e fornire il materiale necessario al Consiglio d'Istituto per l'approvazione annuale.	2
Referente scienze	Progettare e pianificare l'attività sportiva	1



motorie e giochi sportivi studenteschi	dell'istituto anche attraverso la creazione di sinergie tra associazioni locali e scuola; curare l'organizzazione e il coordinamento generale dei giochi sportivi studenteschi e la relativa documentazione (organizzazione trasporti, disposizione vigilanza insegnanti in orario, preparazione materiali, predisposizione graduatoria); collaborare con gli uffici della segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; presenziare alle riunioni periodiche organizzate dall'ufficio scolastico provinciale di educazione fisica.	
Referente orario scuola secondaria	Predisporre orario provvisorio e definitivo; predisporre il piano delle sostituzioni dei docenti assenti per brevi periodi e/o variazioni di orario (uscite, attività); predisporre calendario prove Invalsi; predisporre calendario esami.	1
Coordinatori di classe/pluriclasse	Costruire efficaci relazioni tra i docenti del Consiglio di Classe; favorire la comunicazione tra docenti e genitori; coordinare il progetto pedagogico-didattico del consiglio di classe e presentarlo alle famiglie; assicurare un'efficace corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; coordinare, istruire e organizzare le operazioni di valutazione prima degli scrutini quadrimestrali e finali.	17

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>L'organico è utilizzato per attività di recupero, di alfabetizzazione e per dividere le pluriclassi. In caso di necessità è utilizzato anche per la sostituzione dei colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• sostituzioni</li></ul>	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Sostenere gli alunni durante il loro percorso scolastico, sia da un punto di vista disciplinare e didattico che da un punto di vista educativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu>

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: • Centro Coordinamento Servizi Scolastici della Valcamonica (CCSS)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

#### [Centro di Coordinamento dei servizi scolastici C.C.S.S. Valcamonica](#)

Il Centro di Coordinamento dei servizi scolastici (CCSS) di Breno, Brescia, è formato dalla rete di tutte le scuole statali, paritarie e CFP della Valle Camonica. È attivo dal 2000 e si occupa, in stretta collaborazione con gli enti locali, soprattutto Comunità Montana di Valle Camonica, di tutti i progetti che riguardano l'insieme delle scuole della zona in un'ottica di rete: supporto psico-pedagogico agli



alunni e ai genitori; attività teatrali; aggiornamento e formazione del personale; iniziative connesse alla riforma scolastica; integrazione alunni disabili; integrazione alunni stranieri; studio-ricerca sul patrimonio naturalistico e antropologico del territorio; orientamento; innovazione educativo-didattica.

## Denominazione della rete: • Rete Ambito 8 Valle

### Camonica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Tale rete costituita dalle scuole statali della Valle, si occupa anche dell'organizzazione e della gestione di attività di formazione e aggiornamento del personale (dirigenti, docenti ed ATA).

## Denominazione della rete: • Centro Territoriale Inclusione (CTI)

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il [C.T.I.](#) ha la funzione di promuovere la diffusione di una cultura dell'educazione inclusiva e di strumenti efficaci per la sua realizzazione. In linea con il progetto provinciale e con le indicazioni e gli indirizzi in esso contenuti, il C.T.I. di Vallecamonica si propone di sostenere azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il grado di inclusività delle scuole.

## Denominazione della rete: • **Fondazione Comunità Bresciana.**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Fondazione della Comunità Bresciana, Ente Filantropico, è un soggetto autonomo che ha consolidato negli anni il proprio ruolo di punto di riferimento territoriale in grado di fare da tramite tra chi può e desidera donare e chi, d'altro canto, ha bisogno di ricevere per poter realizzare progetti d'utilità sociale. La Fondazione si muove nella direzione indicata dalla moderna filantropia e vuole essere volano trasparente di sviluppo del territorio, catalizzatore di risorse capace di stimolare nuova progettualità mettendo in rete enti ed associazioni che insieme hanno dimostrato di poter raggiungere grandi obiettivi. L'Istituto ha aderito al [progetto DAD](#): Differenti Approcci Didattici per contrastare il digital divide e la disuguaglianza di opportunità educative; realizza percorsi di formazione rivolti a studenti, docenti, genitori ed educatori; crea hub territoriali dove sperimentare laboratori e attività didattiche innovative.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

---

Elaborare il curricolo verticale d'istituto declinato per competenze; progettare unità di apprendimento. Definire gli obiettivi di apprendimento da perseguire e da assumere come riferimenti per le valutazioni periodiche e finali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Nuovo registro elettronico Spaggiari

---

La formazione permetterà a tutti i docenti di acquisire le competenze necessarie per utilizzare al meglio tutte le funzionalità del nuovo registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione dei lavoratori accordo stato regioni 21/12/2011

---

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: La valutazione

---

Cosa s'intende con il termine valutazione; le fasi della valutazione; criteri e modalità per la valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PNRR- "Piano Scuola 4.0"

---

Utilizzo della piattaforma Aula01 per assegnare compiti, programmare verifiche e monitorare i progressi dei discenti. XR lab per utilizzo visori Nibelung: tecnologie immersive per un'ampia gamma di laboratori tematici, in tutte le discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: I prerequisiti

---

Prerequisito motori e grafomotricità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti scuola infanzia
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione nuovo gestionale Spaggiari

---

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione protocollo informatico, I Soft, gestione del personale e segreteria digitale

Destinatari      DSGA, personale amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Parma

### Formazione dei lavoratori accordo stato regioni

**21/12/2011**

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      DSGA, personale amministrativo, personale collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ICS Informatica, consulenza e servizi s.r.l Dott. Scarinzi Roberto

## Formazione su applicativo SIDI area bilancio

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola